



COMUNE DI SIENA

Estratto dal verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 25 FEBBRAIO 2014 n° 42

Adunanza Ordinaria di Prima convocazione – Seduta Pubblica

SINDACO

VALENTINI Bruno

Pres	Ass
SI	

CONSIGLIERI

RONCHI Mario
GUAZZI Gianni
PERSI Carolina
PETTI Rita
VIGNI Simone
PORCELLOTTI Gianni
PERICCIOLI Giulia
NESI Federico
BUFALINI Stefania
BRUTTINI Massimiliano
DA FRASSINI Ivano
LEOLINI Katia
SABATINI Laura
TRAPASSI Alessandro
DI RENZONE Lorenzo
ZACCHEI Fabio

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	

CONSIGLIERI

CAPPELLI Pasqualino
D'ONOFRIO Pasquale
VIGNI Giacomo
LORENZETTI Simone
NERI Eugenio
BIANCHINI Massimo
CORTONESI Luciano
STADERINI Pietro
CORSI Andrea
GIORDANO Giuseppe
FALORNI Marco
PINASSI Michele
AURIGI Mauro
VIGNI Laura
TUCCI Enrico
MARZUCCHI Mauro

Pres.	Ass.
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
SI	
	SI
SI	
SI	
SI	

Partecipa il Segretario Generale **DEL REGNO Vincenzo**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente **RONCHI Mario** dichiara aperta la seduta.

OMISSIS

OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Pinassi in merito alla fornitura di bevande durante i pasti ai ricoverati presso il Policlinico “Le Scotte” di Siena.

N. 42 - Seduta del 25/02/2014

OGGETTO: Interrogazione del Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi in merito alla fornitura di bevande durante i pasti ai ricoverati presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena

Il Consigliere del Gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi ha presentato la seguente interrogazione che integralmente si trascrive:

Siena, 14/01/2014

*Al Sindaco del Comune di Siena
Al Presidente del Consiglio Comunale
loro sedi*

INTERROGAZIONE del Consigliere Michele Pinassi, Gruppo "Siena 5 Stelle", in merito alla fornitura di bevande durante i pasti ai ricoverati presso il Policlinico "Le Scotte" di Siena

PREMESSO CHE

- la Costituzione Italiana, art. 32, recita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana."*;
- il Sindaco è la massima autorità sanitaria locale;
- Nella *"Guida ai Servizi Ospedalieri"* fornita dal Policlinico Le Scotte, a pag.6 nel paragrafo *"La ristorazione del paziente"* si legge: *"...L'acqua del rubinetto è potabile. [...] Dal menu sono escluse tutte le bevande"*;
- La *"Carta Europea dei diritti del malato"* prevede, al punto 2, che *"I servizi sanitari devono garantire eguale accesso a ognuno, senza discriminazioni sulla base delle risorse finanziarie, del luogo di residenza, del tipo di malattia o del momento di accesso al servizio."*;

CONSIDERATO CHE

- coerentemente a come riportato nella Guida sopra citata, risulta che al momento del pasto non viene fornita acqua (o altra bevanda) ai pazienti;
- i pazienti più fortunati hanno modo di acquistare, o di farsi acquistare (anche dal personale), bottiglie di acqua minerale o possono direttamente usufruire dell'acqua potabile erogata dai rubinetti per poter bere;

- vi sono pazienti che hanno comunque difficoltà ad alzarsi dal letto e che, pertanto, per poter bere hanno bisogno di assistenza o infermieristica o dei familiari;
- concordi con molti cittadini che ci hanno segnalato tale questione, troviamo questa scelta dell'Azienda quantomeno discutibile;

CHIEDE AL SINDACO

se intende, e come, adoperarsi per risolvere una questione che si protrae ormai da troppo tempo e poter finalmente garantire pasti completi anche di bevande.

In fede,

F.to: PINASSI Michele”””

Il Presidente, richiamata l'interrogazione in oggetto, dà la parola al Consigliere Michele Pinassi per l'illustrazione.

Cons. PINASSI – Grazie ancora per la parola.

Questa interrogazione mi è stata sollecitata da un cittadino della nostra città, che è rimasto particolarmente sconvolto dal fatto che ad un suo parente ricoverato, al momento in cui gli veniva consegnato il vassoio con il pasto, non vi era alcuna bevanda, e la domanda che mi rivolgeva, in quanto Consigliere, questo cittadino era: “ma se una persona non ha modo di alzarsi dal letto e ha bisogno di bere, in che modo può provvedere?”.

Allora, lo ammetto, mi sono interessato prima di depositare questa interrogazione, e ho visto che, effettivamente, nella guida dei servizi ospedalieri fornita dal Policlinico Le Scotte vi è fatto esplicito riferimento alla pagina 6 nel paragrafo “La ristorazione del paziente” in cui si legge: “L’acqua del rubinetto è potabile. Dal menu sono escluse tutte le bevande”.

Bene, allora io ritorno a domandare, perché mi rivolgo in questo caso alla massima Autorità sanitaria del Comune di Siena, appunto, il signor Sindaco, chiedendogli: ma un cittadino ricoverato che non ha alcun modo di alzarsi, e oltretutto, magari, si trova solo perché i parenti non hanno modo di offrirgli assistenza, e magari non può neanche permettersi di pagare una delle tante badanti che ai più facoltosi viene, diciamo, affittata per poter assistere i degenti, mi chiedo queste persone che in genere sono quelle che hanno meno possibilità in che modo possono fare per avere la dignità di bere senza dover sempre attendere l’insergente suonando il campanello? Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi del Movimento 5 Stelle, per l'illustrazione della interrogazione. Risponde l'assessore Anna Ferretti.

Ass. FERRETTI – Ovviamente ho rivolto la domanda al Direttore generale de Le Scotte, perché mi sembra la persona più idonea per poter rispondere. Questa è la lettera che mi è pervenuta.

“Facendo riferimento all’interrogazione del consigliere Michele Pinassi, in merito alla fornitura di bevande durante i pasti ai ricoverati presso il Policlinico Le Scotte di Siena, si comunica che l’attuale sistema è sempre stato in uso presso i reparti del nostro Policlinico e fino ad oggi non sono pervenute segnalazioni di disservizi. In seguito alla vostra segnalazione, stiamo operando con un’attenta raccolta dati a potenziali difficoltà riscontrate dai pazienti; una volta esaminato il tutto, prenderemo decisioni onde evitare disservizi ai cittadini, che nella malattia non meritano ulteriori aggravii della situazione, se risolvibile. Sarà, inoltre, cura di questa Direzione informare la S.V. di eventuali strategie migliorative che l’Azienda ospedaliera riterrà necessario apportare al sistema attuale”.

Quindi ritengo che la segnalazione da parte del consigliere Pinassi sia stata accolta con la dovuta attenzione dal Direttore generale, da parte nostra come Amministrazione comunale ci impegniamo a seguire l’evolversi del problema con attenzione e a verificare che a questa difficoltà correttamente segnalata sia dato il dovuto riscontro operativo. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio per la risposta l'assessora Anna Ferretti. Do la parola al consigliere del Movimento 5 Stelle, Michele Pinassi.

Cons. PINASSI – Ringrazio l'assessore Ferretti per la risposta. In quanto “ambasciatore non porta pena”, come si suol dire, mi dichiaro insoddisfatto perché, francamente, il fatto che il Direttore di un’Azienda ospedaliera, come quella de Le Scotte, non abbia avuto alcuna notizia mi fa supporre che forse non vi sia un’adeguata comunicazione all’interno proprio del nostro ospedale.

Quindi mi verrebbe quasi voglia di dire, riallacciandomi anche alla polemica che i giornali hanno intrapreso qualche settimana fa sul fatto di voler rifondare un nuovo ospedale, probabilmente sarebbe meglio cercare di concentrarsi sui flussi informativi e sui flussi anche di comunicazione

all'interno dell'ospedale stesso; perché, è vero, io non lo so se effettivamente i pazienti non hanno mai sollevato il problema, ma è anche vero che questa segnalazione mi è pervenuta da un cittadino e a questo cittadino, una volta interrogato pubblicamente su un social network, si sono immediatamente aggiunti altri cittadini che hanno lamentato lo stesso problema. Quindi i casi sono due: o il sistema di segnalazione delle inadempienze a Le Scotte non funziona adeguatamente, oppure le segnalazioni potrebbero anche scomparire. Ora io non lo so, premetto che non lo so. Auspico veramente che il Direttore generale, come ha scritto nella lettera – e lo ringrazio, comunque, anche solamente per essersi preso carico della problematica –, al più presto trovi una soluzione a questo problema che, appunto, lo sottolineo, riguarda in particolar modo i degenti più in difficoltà, quelli soli, quelli immobilizzati a letto, quelli che non hanno le risorse economiche per potersi permettere un'assistenza 24 ore su 24 adeguata. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO – Ringrazio il consigliere Michele Pinassi. Procediamo, quindi, alla successiva proposta.

--

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line il 07/03/2014, per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO GENERALE
Vincenzo Del Regno

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to : **VINCENZO DEL REGNO**

IL PRESIDENTE

F.to: **MARIO RONCHI**

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal **- 7 MAR. 2014**

Siena, li **- 7 MAR. 2014**

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: **VINCENZO DEL REGNO**

Per copia conforme all'originale in formato digitale

- 7 MAR. 2014
Siena, li



IL SEGRETARIO GENERALE

VINCENZO DEL REGNO

! La deliberazione è divenuta esecutiva
!
! il ai sensi dell'art. 134
!
! del D.Lgs. 267/2000.
!
! Siena, li
!
! **IL SEGRETARIO GENERALE**
!
!

PER L'ESECUZIONE

Servizio	Data	Firma